



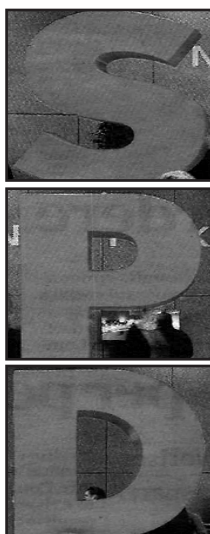
Associazione Roma - Berlino

Un'amicizia per l'Europa

Deutsch - italienische Gesellschaft



romaberlin@hotmail.it - romaberlin@hotmail.it - romaberlin@hotmail.it - romaberlin@hotmail.it - romaberlin@hotmail.it - romaberlin@hotmail.it



CDU/CSU und SPD beginnen Koalitionsverhandlungen

Qualende Minuten lang mussten die Delegierten auf dem SPD-Sonderparteitag in Bonn ihre Arme mit den roten Stimmkarten hochhalten, bis die Auszählung beendet werden konnte und das Abstimmungsergebnis feststand: 362 Genossen befürworteten Verhandlungen mit der CDU/CSU, 279 lehnen eine erneute Große Koalition (Groko) ab, einer enthält sich. Der Abstimmung war ein erbitterter Streit über die zukünftige Politik und Positionierung der SPD vorausgegangen. Während der Parteivorstand zum Teil leidenschaftlich für die Groko warb, verurteilen die Jusos (Jungsozialisten = Jugendorganisation der Partei) und zahlreiche Delegierte aus den Landesverbänden die Fortführung der Groko. Trotz der positiven Ergebnisse aus den Sondierungsgesprächen wie z.B. - 150.000 neue Stellen für den Öffentlichen Dienst, - den schrittweisen Abbau des Solidaritätszuschlages,



- zusätzliche Mittel in Milliardenhöhe für den sozialen Wohnungsbau rumort es an der Basis der SPD. Inzwischen haben die Koalitionsverhandlungen begonnen. Die SPD hat sich aber ein Türchen offen gehalten. Nach Abschluss der Koalitionsverhandlungen lässt sie die Parteibasis über das Ergebnis abstimmen. Es ist also nicht sicher, ob die Fortführung der Groko schlussendlich realisiert werden kann.

B.J.G.

CDU/CSU e SPD iniziano i negoziati per formare una coalizione di Governo

Per lunghi minuti i delegati al congresso straordinario della SPD a Bonn hanno dovuto tenere alte le braccia con i cartoncini rossi della votazione, finché non fosse finito il conteggio e il risultato della votazione fosse chiaro: 362 compagni sono stati a favore del negoziato con la CDU/CSU, 279 contrari ad una nuova grande coalizione (Groko), uno si è astenuto. La votazione è stata preceduta da un velenoso litigio sulla futura politica e sul posizionamento della SPD. Mentre la direzione del partito in parte con molta passione si esprimeva a favore della Groko, i Jusos (Jungsozialisten = la formazione giovanile del partito) e molti delegati delle federazioni regionali erano contrari al proseguimento dell'esperienza Groko. Nonostante i buoni risultati dei colloqui preliminari, come per esempio: - 150.000 nuovi posti nella pubblica amministrazione; - la progressiva riduzione della tassa di solidarietà; - ulteriori fondi per alcuni miliardi per la costruzione di alloggi sociali; la base della SPD dissente vistosamente. Intanto hanno avuto inizio i negoziati per formare una coalizione. La SPD si è lasciata aperta una via di fuga. Dopo la fine dei negoziati lascerà alla base del partito la facoltà di esprimersi con un voto sul risultato ottenuto. Quindi al momento non è ancor sicuro, se si potrà realizzare il proseguimento della Groko.

P. Antonio Spadaro ist der Chefredakteur der Zeitschrift "La Civiltà Cattolica" und gehört zu den engsten Beratern von Papst Franziskus. Von Anfang an hat er den Papst auf seinen zahlreichen Reisen begleitet. Im August 2013 hat P. Spadaro als erster den Papst interviewt.

Padre Antonio Spadaro è direttore dal 2011 della rivista "La Civiltà cattolica" ed è uno dei collaboratori più stretti di Papa Francesco, fin dall'inizio del pontificato lo ha accompagnato nei suoi numerosi viaggi. Nell'agosto del 2013 fu il primo ad intervistare il Papa.



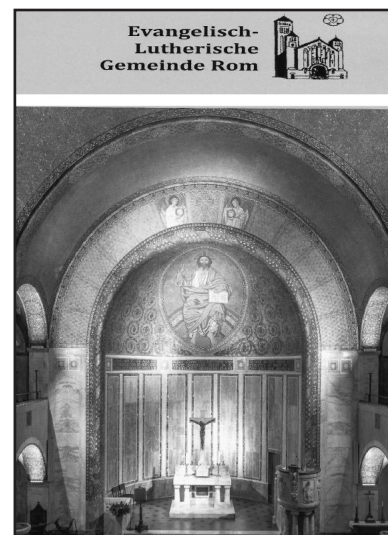
"Papa Francesco, l'Europa e lo sguardo di Magellano"

Pater Antonio Spadaro SJ hat am 12. Januar 2018 in der evangelisch-lutherischen Christuskirche in Rom einen Vortrag zum Thema "Papst Franziskus, Europa und die Sicht von Magellan" gehalten. Eingeführt wurde der Vortrag von Pastor Dr. Jens-Martin Kruse.

"Obwohl Papst Franziskus keine Geschenke mag", erklärte P. Spadaro, „hat er ausnahmsweise den ihm angebotenen Karlspreis angenommen. Dadurch wollte er die Berufung Europas unterstreichen, gewissermaßen als Sohn, der sich in Europa, der, befindet". Papst Franziskus hat zahlreiche Reisen unternommen. Er besuchte nicht die wichtigen Länder (wie Frankreich, Spanien, Deutschland); vielmehr ist er durch seine apostolischen Reisen einen Weg am Rand Europas entlang gereist (durch Albanien, die Insel Lampedusa, Sarajewo, die Insel Lesbos, Armenien, Azerbaijan). Dadurch bringt Papst Franziskus zum Ausdruck dass diese dort im Abseits lebenden Menschen die politische Wirklichkeit Europas mit anderen Augen betrachten. Es ist wie bei Magellan: Als dieser zur entgegengesetzten Seite des Erdballs reiste, betrachtete er Europa anders und nahm es verändert wahr, weil er es aus einer neuen Perspektive sah. Dadurch, dass er die eigenen Grenzen überschritten hatte, wurde sein Beobachtungsvermögen erweitert.

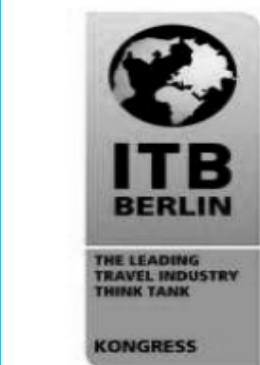
Europa ist ein Prozess, kein Ding. Es ist eine Wirklichkeit, die im Integrationsprozess die ankommenden Menschen befragt: Wer bist Du? Was erwartest Du von Europa? Man muss eine gemeinsame Hoffnung und gemeinsame Ziele teilen. Die Identität Europas liegt nicht im Schlagwort der christlichen Wurzeln, sondern in der dienenden Einstellung. So nahm er Bezug auf die Stelle der Fußwaschung aus dem Johannesevangelium als Beispiel für die Aufnahmekultur der Antike.

Anna Belli



ITB Berlin • 7. bis 11. März 2018

Messe Berlin



Pressekontakt:
Messe Berlin:
 Emanuel Höger
 Pressesprecher und
 Leiter Presse
 und Öffentlichkeitsarbeit
 Corporate Communication
 Unternehmensgruppe
 Messedamm 22
 14055 Berlin
www.messe-berlin.de
 Twitter: @messedamm22

ITB Berlin/ITB Asia/ITB China:
 Julia Wegener
 PR Manager
 Messedamm 22
 14055 Berlin
 T: +49 30 3038-2269
j.wegener@messe-berlin.de
www.messe-berlin.de
Weitere Informationen:
www.itb-berlin.de
www.itb-kongress.de

Geschäftsführung:
 Dr. Christian Göke
 (Vorsitzender / CEO),
 Dirk Hoffmann (CFO)
Aufsichtsratsvorsitzender:
 Wolf-Dieter Wolf
Handelsregister:
 Amtsgericht Charlottenburg,
 HRB 5484 B

Venerdì 12 gennaio si è svolta presso la Chiesa Evangelica Luterana di Roma l'annunciata conferenza di Padre Antonio Spadaro sul seguente tema: "Papa Francesco, l'Europa e lo sguardo di Magellano".

Un folto ed attento pubblico ha seguito con interesse l'oratore che è stato presentato con brevi parole di saluto e di ringraziamento dal Pastore della Chiesa Luterana, Dr. Jens-Martin Kruse.

"Papa Francesco non ama ricevere regali" – ha così esordito padre Spadaro – "ma ha fatto un'eccezione quando gli è stato offerto ed ha accettato il premio Carlo Magno. Lo ha fatto per sottolineare la vocazione dell'Europa, il figlio che si ritrova nella madre Europa. Il Papa da Strasburgo dopo aver ritirato il premio, ha intrapreso in tempi diversi numerosi viaggi e non ha visitato i grandi paesi (Francia, Spagna, Germania) ma ha voluto "disegnare" con i tanti viaggi apostolici, un percorso ai confini dell'Europa (Albania, Lampedusa, Sarajevo, Lesbo, Armenia, Azerbaijan) per dire che a questa realtà politica (l'Europa), gli altri - i figli lontani - guardano e la vedono con occhi diversi — proprio come Magellano - che nel suo viaggio dall'altra parte del globo, la vide e la percepì in modo diverso proprio perché si era posto da un'altra angolazione, quindi con la capacità di osservazione uscendo dai propri limiti. L'Europa è un processo, non una cosa, è una realtà che chiede nel processo di integrazione a chi arriva: chi sei? che cosa speri dall'Europa? Bisogna condividere una speranza comune ed obiettivi comuni. L'identità dell'Europa non è nello slogan delle radici cristiane, ma è nello spirito di servizio, ed a questo proposito ha richiamato il passo evangelico di Giovanni della lavanda dei piedi, come caratteristica dell'accoglienza nel mondo antico.